TICINO 9° / 20°
Mercoledì
18 settembre 2024

Francia, processo choc «Sono uno stupratore»

AVIGNONE Ha ammesso i fatti di cui viene accusato e cioè di avere drogato l'ex moglie per consegnarla a degli sconosciuti reclutati su internet, per poi filmare gli abusi sessuali cui veniva sottoposta. Lui, Dominique Pelicot, pensionato oggi 71enne, si è dichiarato "stupratore" ieri alla ripresa del processo che si tiene ad Avignone. Cinquanta i coimputati che dovranno rispondere di 200 episodi di stupro ai danni della donna. PAGINA 6

L'uomo dalla barba blu e le sue magie

PAGINA 9

TICINO

L'impresa di Christian: da 147 a 84 chili

PAGINA 3

SVIZZERA

Domestiche trattate come schiave

PAGINA 4

Deraglia il treno, binario danneggiato

CHIASSO Il deragliamento del treno avvenuto martedì mattina, tra Mendrisio e Chiasso, ha danneggiato 85 metri di binario e 150 traversine. I lavori di ripristino, informa il Servizio stampa delle Ffs via X, dureranno almeno fino a venerdì pomeriggio. Diversi i treni soppressi ieri in mattinata. Le Ffs consigliano ai viaggiatori di consultare l'orario online per i prossimi giorni.

Pungono... da morirne

LUGANO Api, vespe e calabroni. Cresce il rischio di venir punti e di avere reazioni allergiche. Ecco cosa dice l'esperto.

Api, vespe e calabroni. Una presenza nota che, causa il cambiamento climatico, si sta dilatando. Facendo crescere il rischio di punture e reazioni allergiche anche fatali. «In Svizzera – precisa Giovanni Ferrari, specialista in allergologia e immunologia presso l'Allergocentro – registriamo in media dieci choc anafilattici su centomila abitanti e tre-quattro decessi all'anno per punture di imenotteri. In Ticino, per quello che so, l'ultima persona a perdere la vita per una puntura d'ape è stata una vecchietta, quattro o cinque anni fa».

Non tutte le punture provocano problemi e sintomi gravi. «Le reazioni più classiche, quelle che definiamo leggere, sono un po' di rossore e del gonfiore localizzato», sottolinea l'esperto. Poi ci sono le manifestazioni locali severe: «Gonfiori molto dolenti e dal diametro di più di dieci centimetri che durano più di 48 ore. In questi casi consigliamo un antistaminico o cortisone». La reazione allergica può essere però anche sistemica. «Può sfociare in orticaria, in gonfiori, in problemi respiratori e, nelle situazioni peggiori, in uno choc anafilattico». In questi casi la tempistica d'intervento diventa fondamentale. «I primi sintomi, solitamente prurito al palmo delle mani, alla pianta dei piedi o alla testa, subentrano molto velocemente». Poi possono emergere problemi respiratori e lo choc anafilattico. «In questo caso – sottolinea Ferrari – va subito fatta un'iniezione di adrenalina, unico farmaco in grado salvare la vita della persona».

Finora i periodi più a rischio punture erano quelli primaverili ed estivi. Con il mese di settembre in testa, a causa della vendemmia e della dolcezza dell'uva matura che attrae api e vespe. «Quando gli inverni erano freddi – sottolinea l'esperto – le api andavano in letargo più a lungo e tornavano a svolazzare solo quando ritornava il caldo. Ora tendono a essere più presenti anche in inverno».

Nel caso il paziente sia allergico e abbia subito una reazione grave vi è la possibilità di curarlo con una terapia particolare. «Il veleno dell'ape o della vespa viene iniettato sotto cute una volta al mese per cinque anni, inducendo dapprima tolleranza e, in seguito, immunità», conclude l'allergologo. Questa terapia ha un'efficacia altissima, tra il 95% e il 98%.

ADRIANO DE NERI

DEPOSIT

Protette le neo mamme adottive

BELLINZONA «Parificare i diritti delle madri biologiche con quelli delle madri adottive» per quanto riguarda la protezione dal licenziamento nelle prime settimane. Dopo oltre due ore di discussione, il Gran Consiglio ha approvato con 42 voti favorevoli e 28 contrari l'iniziativa cantonale de Il Centro, presentata da Giorgio Fonio, Fiorenzo Dadò e Maurizio Agustoni. La richiesta sarà quindi inoltrata all'Assemblea federale.

Il rapporto firmato da Amalia Mirante (Avanti con Ticino & Lavoro), che sostiene l'iniziativa, precisa come «l''introduzione di una tutela legale per le madri adottive contro il licenziamento» sia «un passo necessario per garantire l'uguaglianza e il rispetto dei diritti di tutte le madri». A favore dell'iniziativa anche Raffaele De Rosa, direttore del Dipartimento della sanità e della socialità: «Un passo in favore delle donne – ha precisato – è un passo a favore dell'umanità».

Durante il dibattito non sono mancate voci contrarie o perplesse. «Sono più le domande che restano sul tavolo», ha commentato, per esempio, Natalia Ferrara (Plr). Fabrizio Sirica (Ps), ha proposto il ritorno in commissione, bocciato dal voto dell'aula.

QUAD

TIPRESS

TIPRESS

Rsi, si taglia per risparmiare

COMANO La Direzione Rsi ha presentato ieri il proprio piano di risparmio che prevede una diminuzione di 15 posti di lavoro a tempo pieno. Dieci di questi, fa sapere, potranno essere assorbiti grazie alle fluttuazioni naturali e a pensionamenti anticipati con piano sociale. I risparmi toccano «ogni settore dell'azienda».

«Da questo momento si apre una fase di riduzione e ridefinizione della durata di almeno cinque anni», ha sottolineato il direttore Rsi Mario Timbal. «Fino al 2027 si tratterà di risparmi dovuti alla parziale compensazione del rincaro e al calo già annunciato degli introiti pubblicitari, mentre nella fase seguente, con la progressiva diminuzione del canone a 300 franchi, si tratterà di un'operazione di ridefinizione del modello aziendale che coinvolge l'intero servizio pubblico mediatico», ha aggiunto.

Christian oggi e ieri. E nel tondo il dottor Marengo. TIO/20M/GIORDANO

Da 147 a 84 chili

LOCARNO L'impresa di Christian Pasinetti, sottopostosi a un intervento di chirurgia bariatrica e a un drastico cambio di vita.

Ha perso il controllo della situazione. E a un certo punto pesava ben 147 chili. Oggi solo 84. Christian Pasinetti, 42enne di Locarno attivo nel ramo edile, ce l'ha fatta grazie a un by pass gastrico e a tanta determinazione. «Prima conducevo una vita completamente sregolata. Mangiavo fuori orario e male». A seguirlo e a operarlo è stato il medico Michele Marengo, responsabile del Centro di chirurgia bariatrica dell'Ente ospedaliero cantonale (Eoc). L'allarme obesità in Svizzera resta alto. «L'età media delle persone operate si sta abbassando. La sedentarietà, dettata dall'ampia diffusione della tecnologia, è una delle cause principali».

Circa 250 in generale gli interventi a livello ticinese, 4 000 se si considera tutta la Svizzera. Christian ha avuto coraggio. «Facevo fatica sul lavoro. Ma anche ad avere contatto coi miei figli. Ero sempre stanco. L'operazione chirurgica è solo un passo del percorso. L'aspetto psicologico è altrettanto cruciale. Io stesso sono stato seguito da uno psicoterapeuta». E poi è fondamentale il sostegno dei famigliari. «Le persone che hai attorno devono essere brave a supportarti e anche a sopportarti». A luglio 2023 Christian si è sottoposto all'intervento. I mesi successivi sono stati duri. Ma oggi il 42enne si sente rinato. «Al mattino quando mi alzo non sono mai stanco. Sono anche più lucido. Dalla mia alimentazione ho eliminato gli insaccati, il pane, parte dei latticini. E ho ridotto la pasta al minimo. Faccio spuntini a metà mattinata o a metà pomeriggio. Alla sera non mi ingozzo più. Ho anche smesso di mangiare veloce. E poi cerco di fare una spesa consapevole».

La chirurgia bariatrica è sempre più diffusa. «Ma non va presa alla leggera – puntualizza Marengo –. Ed è importante che il paziente sia attivo in prima linea in questa metamorfosi».

PATRICK MANCINI

Cade per 80 metri, muore un 69enne

ONSERNONE È stato trovato morto in territorio di Onsernone, l'escursionista 69enne di Zurigo la cui scomparsa era stata segnalata lunedì. L'uomo è rimasto vittima di una caduta di circa 80 metri in zona Forcola, a circa 1200 metri di altitudine. I soccorritori, una volta sul posto, non hanno potuto far altro che constatare il suo decesso, causato dai traumi riportati, e recuperarne il corpo.

Pensiline difettose in 7 stazioni

BELLINZONA Circa 70 milioni in un decennio. Sono i soldi stanziati dalle Ffs per il rinnovo (e la manutenzione ordinaria) delle pensiline di circa 200 piccole stazioni in tutta la Svizzera. Ciò è dovuto a difetti di costruzione risalenti a 20 anni fa. «Hanno una pendenza nulla o troppo bassa – commenta, da noi contattato, Patrick Walser, responsabile comunicazione Regione Sud delle Ffs – L'acqua stagnante ha causato dei danni, motivo per cui le pensiline in questione saranno sostituite da nuove pensiline con una pendenza minima. Le strutture in acciaio saranno mantenute».

TIPRESS

Gli interventi riguarderanno alcune stazioni in Ticino. Nello specifico, si tratta di Airolo, Bellinzona, Cadenazzo, Capolago, Chiasso, Mendrisio e Rodi-Fiesso. Le Ffs stanno cercando di coordinare i lavori di ristrutturazione con quelli in relazione all'attuazione della Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti di disabili. A causa delle carenze strutturali emerse, le ferrovie hanno adattato le linee guida per la realizzazione delle pensiline per fare in modo che in futuro la loro durata di vita corrisponda a quella preventivata. **QUAD**

Segretario comunale autosospeso

BIOGGIO Paolo Pianca si è autosospeso momentaneamente dalla carica di segretario comunale del Comune di Bioggio, dopo aver appreso che il Ministero pubblico sta vagliando la sua posizione nell'ambito del procedimento penale che coinvolge il sindaco del Comune di Bioggio, Eolo Alberti. Pianca è sospettato di violazione del segreto d'ufficio, accusa che il segretario comunale respinge in toto facendo sapere, tramite il suo avvocato, che intende difendere «l'assoluta legittimità e la correttezza della sua attività». Pianca ha confermato la piena disponibilità a collaborare con gli inquirenti per chiarire la sua posizione e attendende «con serenità l'esito dell'inchiesta, sicuro del fatto che potrà essere escluso ogni comportamento di rilevanza penale da parte mia».

WWW.BIOGGIO.CH

Domestiche come schiave

ZURIGO Lui 46enne, informatico, lei 32enne di origini filippine accusati di aver imprigionato, e sfruttato, due donne straniere. Oggi la sentenza.

Un sito web per promuovere una fittizia scuola alberghiera che poi finiva per rivelarsi una vera e propria trappola.
Era questo l'amo ideato da un tecnico informatico 46enne residente nel canton Zurigo, oggi davanti al giudice con la moglie filippina 32enne per aver imprigionato e seviziato due persone, una 22enne, anche lei filippina e una 30enne brasiliana.
L'uomo, che sul web usava dei nomi falsi, si fingeva direttore della International Maids School con sede nella campagna zurighese. Oltre ai corsi, l'inesistente istituto situato in una lussuosa villa con piscina, prometteva anche diversi extra.
La realtà dei fatti era ben diversa, con turni di lavoro massacranti, la necessità di indossare un collare e altri ammennicoli sadomaso e il poco tempo libero da trascorrere incatenate all'interno di una prigione di cemento, legno e metallo di 2 metri quadrati. Niente bagno, solo un secchio, e la sorveglianza costante attraverso una telecamera a circuito chiuso.
«Ammetto i fatti, ma le donne avevano firmato un contratto», ha dichiarato l'imputato, già in detenzione preventiva da 5 mesi, «e le telecamere erano lì per la loro sicurezza. Mi sembra che si esageri un po', e si parli di condizioni da campo di concentramento ma non era poi così male».
La prima vittima della coppia, la 22enne, è rimasta in questa situazione da incubo per 10 mesi (da luglio 2018 ad aprile 2019) dopodiché è però riuscita a darsi alla fuga.
A giugno dello stesso anno l'uomo è riuscito a ingannare la sua seconda vittima, la 30enne brasiliana, che però è stata liberata dalla polizia già a luglio in seguito alla denuncia della 22enne.
«Ho avuto contatti con circa 1 500 donne», conferma l'uomo che per i loro servizi pagava 800 franchi al mese.
Per il 46enne, reo confesso, il Ministero pubblico ha chiesto 36 mesi (9 da scontare). La moglie, che non ha trovato un accordo con la Procura, rischia 10 anni sospesi con la condizionale e l'espulsione dal Paese per 5 anni.
La sentenza, conferma la corte, verrà data oggi. **RED**

Gli utili della Bns alla popolazione

ZURIGO Soldi della Banca nazionale svizzera (Bns) per tutti. A lanciare la proposta Avenir Suisse, secondo cui l'istituto centrale elvetico dovrebbe ridistribuire gli utili direttamente alla popolazione, anziché a Confederazione e Cantoni. Si stima che la cifra potrebbe attestarsi tra i 110 e i 440 franchi pro capite all'anno. Stando al think tank questo rafforzerebbe la sua indipendenza.
Dietro le quinte, intanto, le pressioni politiche spingono e chiedono più soldi. Avenir Suisse mette in guardia: «Maggiori distribuzioni a Confederazioni e Cantoni per ragioni politiche potrebbero destabilizzare l'istituzione».

Hit della settimana

17.9 – 23.9.2024

30%

4.– invece di 5.80

Filetto di maiale IP-SUISSE
in conf. speciale, per 100 g

30%

Tutti i porri
interi e affettati, per es. interi, Svizzera, al kg, **3.45** invece di 4.95

33%

Ali di pollo Optigal
al naturale e speziate, Svizzera, per es. al naturale, al kg, **8.–** invece di 12.–, in self-service

50%

Detersivi Ariel
in confezioni speciali, per es. Color+, 4 litri, **25.90** invece di 51.80, (1 l = 6.48)

30%

Chips Zweifel
280 g e 175 g, per es. alla paprica, 280 g, **4.15** invece di 5.95, (100 g = 1.48)

42%

Tutte le capsule Delizio in conf. da 48
per es. Lungo Crema, **11.45** invece di 19.80, (100 g = 3.98)

Validi gio.–dom.

Prezzi imbattibili del weekend

30%

3.45 invece di 4.95

Pomodorini ciliegia a grappolo
Svizzera/Italia/Paesi Bassi, vaschetta da 500 g, (100 g = 0.69), offerta valida dal 19.9 al 22.9.2024

30%

Tutto l'abbigliamento per bebè e bambini e tutte le scarpe per bambini
incl. calzetteria, biancheria da giorno e da notte (escl. articoli SportX e Hit), per es. felpa verde per bebè, il pezzo, **12.55** invece di 17.95, offerta valida dal 19.9 al 22.9.2024

41%

9.95 invece di 16.90

Salmone affumicato Scotland
d'allevamento, Scozia, in conf. speciale, 260 g, (100 g = 3.83), offerta valida dal 19.9 al 22.9.2024

Fino a esaurimento dello stock.
Da tutte le offerte sono esclusi gli articoli M-Budget e quelli già ridotti.

MIGROS

La spesa online facile
migros.ch

«Sì, sono uno stupratore»

IMAGO

AVIGNONE È ripreso in Francia il processo a Dominique Pelicot, il 71enne accusato di avere drogato la moglie e averla sottoposta ad abusi sessuali con altri uomini per quasi 10 anni.

Vestito con un pile beige, sorretto da un bastone, la faccia visibilmente stanca: così hanno visto entrare nell'aula ieri mattina Dominique Pelicot, il pensionato oggi 71enne che è accusato di avere drogato la moglie e averla consegnata per quasi 10 anni a degli sconosciuti reclutati su internet. Alla ripresa del processo – che era stato sospeso per le precarie condizioni di salute dell'accusato – l'imputato ha ammesso i fatti contestatigli nelle 350 pagine dell'accusa. «Sono uno stupratore come lo sono tutti gli altri» ha dichiarato rispondendo alle domande della corte, riferendosi ai 50 coimputati e aggiungendo che sua moglie «non se lo meritava». Moglie – che nel frattempo ha divorziato – venuta a conoscenza degli abusi subiti solo perché un giorno il marito viene sorpreso dentro a una centro commerciale a fare "upskirt", la ripresa dal basso verso l'alto a donne che indossano una gonna per catturare la loro parte intima. La polizia lo ferma, indaga e scopre sul suo computer 4000 foto e video salvati su un disco rigido in una cartella chiamata "abuse" e che mostravano il perverso girone infernale in cui aveva fatto finire la coniuge (fatta stuprare davanti a lui in almeno 200 occasioni). «Mi sono fidata di lui per tutta la vita» ha detto la donna al giudice, riferendo anche di non essersi mai resa conto degli abusi sessuali che stava subendo: «Una volta mi sono svegliata solo quando erano ormai le 18 e non sapevo davvero cosa fosse successo il giorno prima». Pelicot la imbottiva di ansiolitici, adunava nella sua casa gli altri uomini e poi filmava gli atti sessuali. «Non ho mai chiesto soldi» ha dichiarato l'ex marito, ma era soltanto «interessato a soddisfare le sue fantasie perverse», ha stabilito l'accusa. Stupratore sì, ma non pedofilo a suo dire: «Non ho mai toccato i miei figli o nipoti». Ma nella perizia redatta da uno psicologo che elenca i suoi disturbi sessuali la pedofilia ci entra: «Feticismo, sadismo, voyeurismo, necrofilia, lieve pedofilia» sta scritto. Pelicot viene descritto come «uomo di elevata energia criminale» con «traumi sessuali dovuti ad abusi subiti all'età di 9 e 14 anni». Di questi parla in un momento dell'udienza, quando racconta di essere stato violentato da un infermiere durante un ricovero a 9 anni, poi in un cantiere, quando era apprendista quattordicenne. In quest'ultimo caso, ha spiegato, fu costretto a partecipare a una violenza di gruppo su una ragazza handicappata. Ha anche dichiarato di avere assistito agli abusi di una sorella adottiva da parte del padre. Una persona malata di sesso: «Ho cercato invano di smettere, ma la dipendenza era più forte» ha ammesso. **G.M.**

Morti e feriti in un attacco hacker

BEIRUT Ieri a mezzogiorno sono esplosi contemporaneamente a Beirut, nel sud del Libano e a Damasco, i cercapersone di miliziani Hezbollah. Un primo bilancio recita sette morti in Siria, nove in Libano e oltre 2800 feriti. Secondo alcune fonti le esplosioni sarebbero state causate da un attacco alle reti di comunicazione interne di Hezbollah, che ha riferito che tra i deceduti c'è anche una bambina di nove anni, oltre che diversi "combattenti" di Hezbollah, uno dei quali sarebbe il figlio di un deputato del gruppo. In Libano le esplosioni sono avvenute nella periferia sud di Beirut, roccaforte del partito libanese; la valle della Bekaa, retrovia del movimento armato; e il sud del Paese, impegnato da un anno nella guerra di logoramento con Israele.

A Springfield, la bufala e le scuole blindate

SPRINGFIELD Prima le minacce. Poi gli allarmi bomba. E così, le autorità dell'Ohio sono corse ai ripari, schierando la polizia in forze davanti alle scuole di Springfield per prevenire eventuali attacchi; anche se finora, stando a quanto riferito dai media d'oltreoceano, nessuna delle minacce si è rivelata fondata. E per fortuna, viene da aggiungere. Perché questo caos nasce dall'onda delle dichiarazioni, fasulle, che Donald Trump e il suo candidato vice, J.D. Vance, hanno rilanciato a partire dal dibattito della scorsa settimana. Quelle secondo cui nella suddetta cittadina del "Buckeye State" ci sarebbero gli immigrati haitiani dediti a rapire e mangiare cani e gatti della popolazione locale. Una bufala che si è fatta largo, come detto, fino al palco del National Constitution Center di Philadelphia. «A Springfield stanno mangiando i cani. Le persone che sono arrivate stanno mangiando i gatti», aveva dichiarato Trump, in diretta, davanti a quasi 70 milioni di cittadini. Da qui, la raffica di minacce. E così ora la polizia dovrà, oltre alle attività di pattuglia, anche "bonificare" i locali delle varie scuole prima che gli studenti possano entrare a fare lezione. Una vicenda dai contorni grotteschi, che sembra provenire da un'altra città di Springfield, quella dei Simpson. **RED**

AFP

ALDI DÀ L'ESEMPIO: ABBASSAMENTO DEI COSTI PER GLI HAMBURGER SVIZZERI

PREZZO ALDI

Riduciamo permanentemente i prezzi della carne

ridotto permanentemente

-28%

per confezione ~~6.99~~

4.99

1.25/100 g

COUNTRY'S BEST

HAMBURGER DI MANZO

400 g

Terramar: la nuova ibrida di Cupra

CUPRA

BARCELLONA Il suv disponibile in due versioni e-Hybrid con 100 km di autonomia elettrica.

Cupra ha alzato il sipario sulla Terramar, suv dalle linee aggressive – come vuole la tradizione del brand – che arriverà sul mercato in versione termica e ibrida. Realizzata sulla piattaforma Mqb Evo, la Terramar è lunga 4,52 metri, larga 1,86 e alta 1,58, con un passo di 2,68 metri.
Le motorizzazioni benzina prevedono un Tsi da 2 litri a trazione integrale da 204 con cambio a doppia frizione Dsg a 7 rapporti; a questa si aggiunge la versione Veloz (Vz), più performante, da 265 Cv, in grado di toccare i 243 km/h e di accelerare da zero a 100 km/h in 5”9.
Le declinazioni ibride, invece, prevedono un mild hybrid a 48 Volt ad accompagnare un propulsore benzina da 1,5 litri e 150 Cv, con cambio Dsg a 7 rapporti. E, soprattutto, la nuova generazione di motori e-Hybrid (plug-in), con due opzioni: la prima da 204 Cv, la seconda (Vz) da 272 Cv con velocità di punta di 215 km/h e accelerazione da zero a 100 km/h in 7”3. In entrambe il motore 1,5 Tsi è collegato a un propulsore elettrico sostenuto da una batteria da 19,7 kWh netti: la Terramar può dunque viaggiare per più di 100 km in modalità totalmente elettrica, ricaricandosi in corrente continua fino a 50 kW e in corrente alternata fino a 11 kW. Abbondante l’uso della tecnologia, con la presenza di svariati sistemi di assistenza alla guida: dall’Adaptive Cruise Control con funzione predittiva (Acc) al Travel Assist, dal Side and Exit Assist all’Emergency Assist fino al dispositivo di riconoscimento della stanchezza.
È presente un aggiornato controllo dinamico dell’assetto (Dcc) con ammortizzatori a due valvole. Svariate le modalità di guida selezionabili: Comfort, Performance, Cupra (per le Vz), Offroad e Individual.

Zefiro, la batteria viene dal futuro

ROMA Si chiama Zefiro ed è una particolare moto elettrica realizzata dall’italiana Hurba. Questo modello, infatti, è dotato di una batteria allo stato semi-solido da 8,64 kWh: questo accumulatore, che presenta una migliore stabilità termica e riduce le probabilità di cortocircuiti in caso di danni meccanici (e quindi di incendi), assicura alla Zefiro un’autonomia di 250 km in ciclo urbano, 200 km in ciclo misto e 150 km in autostrada. Ma quando le temperature si abbassano, le prestazioni possono migliorare fino a raggiungere un incremento del 50% dell’autonomia. La batteria allo stato semi-solido alimenta un motore con potenza nominale di 11 kW e una potenza massima di 14,5 kW e 100 Nm di coppia che consente alla Zefiro di toccare i 130 km/h di velocità massima.

HURBASCOOTER.COM

Gianluca Limonta e le sue opere. PM/ TIO-20MIN

Nel bosco di Gianblu

GORDEVIO Cornici colorate sospese tra gli alberi. Un invito a meravigliarsi di fronte alla natura. L'idea di un pittoresco artista. E una nobile causa da sostenere.

Lo chiamano Gianblu. Nome d'arte dovuto in particolare al colore blu della barba. Ma l'uomo che incontriamo nei boschi di Gordevio non ha nulla a che fare col malvagio personaggio reso noto dalle fiabe di Charles Perrault nel diciassettesimo secolo. No. Lui è Gianluca Limonta, ha 56 anni, ed è un artista, oltre che fotografo e arredatore d'interni. A Gordevio ha creato qualcosa di magico: cinquanta grandi cornici colorate sospese tra gli alberi. «Volevo dare un messaggio di rispetto verso l'ambiente – sostiene Gianblu –. Non dobbiamo ritrovarci in futuro a essere costretti a osservare la natura solo dentro a una cornice. Sempre sulla base del rispetto, natura ed essere umano possono convivere».

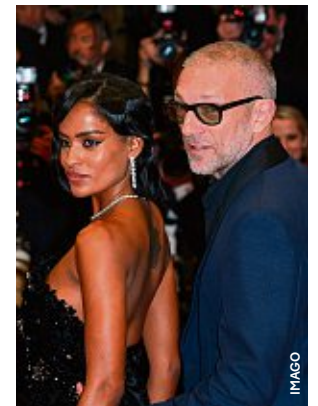
Da qualsiasi prospettiva si guardino le cornici, i contenuti cambiano. «La natura è un elemento vivo – conferma l'artista –. Cambiano luci, foglie, alberi. Il contesto è sempre differente. Chi sono i visitatori della mia esposizione? Passanti, turisti, ciclisti, scolaresche. Qui i docenti possono fare diverse attività didattiche. Il mio è anche un invito a fermarsi e a ritrovare il sapore della meraviglia».

Le cornici di Gianblu non si ripetono né per forma né per colore. Ogni pezzo è unico, firmato e numerato. «Ogni cornice è in vendita a un prezzo simbolico di 200 franchi. L'intero ricavato andrà devoluto alla Lega cancro Ticino».

Una causa non scelta a caso. «La mia amica Anna ha avuto un tumore. Mi ha sostenuto in questo progetto e mi ha spiegato come è stata aiutata e assistita dalla Lega cancro. Con le opere vendute la mia intenzione è di aiutare direttamente le persone che hanno il cancro o i rispettivi famigliari nelle cose pratiche e quotidiane». **PATRICK MANCINI**

Vincent Cassel papà a 57 anni

PARIGI Figli a "tarda età". È quello che viene da dire dopo l'annuncio di Narah Baptista. La modella brasiliana ha infatti postato su Instagram la sua foto con un pancino sospetto e la scritta, "Mammina ti aspetta". Ma non è questo un caso di maternità in età matura, visto che Narah ha 27 anni. Piuttosto si tratta di una paternità tardiva: il futuro papà è l'attore 57 enne Vincent Cassel, 30 anni più grande della sua compagna.

IMAGO

Diddy finisce in manette

IMAGO

NEW YORK Nell'atto di accusa si legge "associazione a delinquere e traffico di esseri umani a scopo sessuale". E così Sean Combs, in arte Diddy, è finito in manette. Il rapper e produttore statunitense, che era stato accusato, a più riprese nel corso dell'ultimo anno, di abusi e traffico di esseri umani, è stato preso in custodia in un hotel di Manhattan. Il legale di Combs ha dichiarato alla Cnn che il produttore 54enne sta collaborando con le autorità e proprio in quest'ottica «si era volontariamente trasferito a New York durante la settimana scorsa in attesa di queste accuse». Diddy «non ha nulla da nascondere», ha aggiunto l'avvocato, che tuttavia si è detto «amareggiato» dal fatto che le autorità abbiano deciso per quello che viene definito «un procedimento ingiusto». Le ultime accuse, che hanno portato alle manette, sono contenute in diversi capi d'imputazione, tra questi gli abusi, le aggressioni e il traffico sessuale. Tra le vittime c'è anche Cassie Ventura, la cantante che per una decina d'anni aveva fatto coppia con Combs. **RED**

Tutti i risultati di giornata su tio.ch/sport. FRESHFOCUS

Lugano e Ambrì non riescono a incidere

LUGANO La prima di campionato è stata amara per Lugano e Ambrì, battuti rispettivamente da Zugo e Rapperswil. Capaci di giocare a buon ritmo, bianconeri e biancoblù non sono però riusciti a essere continui. Per questo – anche per questo – sono stati costretti ad arrendersi ad avversari invece più convincenti. Di scena alla Bossard Arena, i sottocenerini sono partiti male, hanno recuperato ma poi non hanno trovato il gol che li avrebbe portati all'overtime, arrendendosi 3-2. In pista davanti ai propri sostenitori, al supplementare i sopracenerini sono invece arrivati dopo 60' in chiaroscuro. Lì si sono però fatti sorprendere da Jenssen che, piazzando il 3-4, ha regalato un punto ai sangallesi. Il Lugano tornerà in pista già domani, padrone di casa contro il Davos. L'Ambrì giocherà invece venerdì a Zurigo. **RED**

IL SORPASSO... A QUATTRO RUOTE

McLaren incerta ma velocissima, la F1 cambia padrone

SINGAPORE In Formula 1 sta davvero accadendo qualcosa di nuovo. Dopo 58 gran premi di fila non c'è più la Red Bull in testa al mondiale Costruttori. Il dominio cominciato nel 2012 sembra essersi irrimediabilmente interrotto e lo stesso Max Verstappen ora rischia seriamente di perdere quel quarto titolo di fila che fino a qualche gara fa sembrava ancora al sicuro grazie al margine di vantaggio accumulato a inizio campionato e oggi sceso a 59 punti. Che sono ancora tanti, ma non abbastanza a garantirgli di vincere il mondiale senza una reazione del suo team nei prossimi sette Gran Premi (e tre gare sprint) in calendario.
La McLaren, pur continuando a complicarsi la vita (a Baku Norris non ha superato le Q1), ha scavalcato la Red Bull grazie alla vittoria di Oscar Piastri, il baby con lo sguardo di ghiaccio che ha saputo avere la meglio su Leclerc, lasciatosi sorprendere sul più bello. Charles partiva in pole per la quarta volta di fila in Azerbaijan, ma neppure questa volta ha interrotto la maledizione azera, dovendosi accontentare di un secondo posto che gli lascia parecchio amaro in bocca.
La McLaren che, ricordiamolo, ha lo stesso motore della Mercedes, a Baku sembrava imprendibile in rettilineo. «Andavano come dei razzi», ha detto Charles che credeva di poter sfruttare il Drs, l'ala mobile, per ritornare in testa dopo esser stato superato. Quando una macchina diventa imbattibile nel paddock scatta la caccia al segreto. Uno dei più evidenti è quello dell'alettone posteriore, che in velocità flette molto permettendo a Piastri e Norris di volare. Nulla di irregolare visto che le ali vengono sempre verificate. Alla McLaren sono stati bravi a lavorare in una di quelle zone grigie del regolamento che spesso nascondono dei tesori. La loro idea sarà anche contro lo spirito del regolamento come sostiene qualcuno, ma non infrange le regole per come sono scritte oggi. Quindi, o gli avversari si danno una mossa, oppure bisognerà riscrivere le regole. «La loro ala non è certamente uno svantaggio tecnico, ma noi possiamo batterli con il pacchetto che abbiamo», ha assicurato Fred Vasseur, convinto che la Rossa sia ancora in gioco per il mondiale Costruttori. Il distacco è grande ma non enorme (78 punti) e il trend è favorevole, come la prossima pista che già in questo fine settimana rivedrà la Formula 1 in gara a Singapore, un altro tipo di tracciato dove Leclerc, almeno in qualifica, di solito si diverte.
Si riparte con un nuovo equilibrio. La McLaren ora diventa la favorita. Con tutti gli scherzi che potrebbe giocare il peso del pronostico. Quello che finora Norris non è riuscito a reggere più di tanto. **UMBERTO ZAPELLONI**

McLaren in pista da favorita. E non è per forza un bene. IMAGO

YB distratto, è amara la prima d'Europa

BERNA L'esordio dello Young Boys nella nuova Champions League non è stato positivo. Padroni di casa contro l'Aston Villa, i gialloneri sono infatti stati battuti 0-3, pagando a caro prezzo errori dei singoli e di reparto. Quella firmata dai bernesi non è stata una prova pessima. Come già mostrato nei playoff contro il Galatasaray, Lauper e compagni hanno infatti dimostrato di poter giocare a livello europeo, di avere le idee e l'atteggiamento giusti per riuscire a farsi valere. Quando ti batti nella più prestigiosa tra le competizioni continentali non puoi in ogni caso sommare indecisioni a leggerezze. Come ha invece – appunto – fatto l'YB, che per questo ha pagato un conto salatissimo. Contro gli inglesi, la truppa di mister Rahmen ha visto festeggiare Tielemans e Ramsey e non si è più ripresa, incassando nel finale pure il punto di Onana. Sprecata una chance "casalinga", per rimanere in linea di galleggiamento dovrà provare a fare qualche punto in trasferta. Cominciando dal 1. ottobre, quando andrà a far visita al Barcellona. **RED**

Trovi tutti i risultati del primo giorno di Champions su tio.ch/sport. FRESHFOCUS

TIPRESS

Per il Lugano la sfida è appetitosa

LUGANO Questa sera il Lugano del Crus sarà in campo a Losanna per il recupero della quinta giornata: in palio la testa della classifica (in solitaria).

Dopo 17 giorni in cui il campionato ha azionato il tasto "pausa" – per lasciar spazio agli impegni delle Nazionali e ai 16esimi della Coppa Svizzera – ecco che questa sera tornerà d'attualità la Super League. Il Lugano sarà infatti impegnato a Losanna per il recupero della quinta giornata, quella nella quale Bottani e compagni non erano scesi in campo per concentrare tutte le loro forze sulle competizioni europee.
L'incrocio della Tuilière (calcio d'inizio fissato alle 19.30) sarà molto appetitoso per la truppa di Mattia Croci-Torti. Sì perché con un successo i ticinesi – che poi domenica renderanno visita al Sion – balzerebbero provvisoriamente al comando della classifica in solitaria. Una spinta supplementare per una squadra che in campionato ha conquistato un solo punticino nelle ultime due uscite (ko con il Lucerna e pareggio con il San Gallo).
Di fronte il FCL si troverà una formazione, guidata da Ludovic Magnin, che nel primo scorcio di stagione ha accumulato soltanto quattro punti in cinque partite, frutto della vittoria all'esordio contro il Basilea e del pareggio esterno colto il 31 agosto a Berna contro lo Young Boys (in mezzo le sconfitte con Sion, San Gallo e Zurigo).
Per l'incontro odierno il Mister momò, oltre a Steffen e Mahou (che ha ricominciato a lavorare con la squadra), non avrà a disposizione l'attaccante Kacper Pryzybylko, infortunatosi sabato a Rapperswil in Coppa Svizzera. Come indicato dalla società sottocenerina si tratta di una piccola lesione all'adduttore sinistro che terrà la punta lontana dalle competizioni per un periodo che va dalle due alle tre settimane. **FB**

GDT in pista

HOCKEY Terzo appuntamento stagionale per i GDT Bellinzona Snakes. Dopo le due sconfitte maturate nei primi due turni, contro Turgovia e Winterthur, questa sera gli uomini di Nicola Pini ospiteranno l'Olten di Gary Sheehan. L'ingaggio d'inizio è fissato per le 20.15.

Fedele al Berna

HOCKEY Marco Lehmann non si muove dalla Capitale. L'attaccante 25enne, pronto ad iniziare la sua terza stagione con gli Orsi, ha rinnovato il suo contratto fino al 2029. Nel nuovo accordo è prevista una clausola d'uscita – esercitabile dopo due anni – per trasferirsi in Svezia o Finlandia. Nello scorso campionato Lehmann ha totalizzato 35 punti (14 gol) in 54 partite.

Si decide?

VELA La Louis Vuitton Cup torna oggi con le regate numero sei e (forse) sette delle semifinali. In svantaggio 1-4 in una serie di nove prove, per non veder terminare la sua avventura Alinghi può solo vincere contro Ineos Britannia. Stessa situazione nell'altra sfida, dove Luna Rossa è a un solo successo dal passaggio del turno contro American Magic.

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Prima parte della giornata caratterizzata dalla Luna nel segno che precede il tuo; nei Pesci si forma il Plenilunio, parallelamente a un'eclissi parziale di Luna. Devi assolutamente trovare la soluzione a un problema privato! Seconda parte più tranquilla, con la Luna nel segno.

Toro 21.4.–20.5.
Mercoledì vivacissimo per il segno del Toro. Gli eventi astrologici più importanti accendono i riflettori sul fronte sociale, sulle amicizie. Potresti ricevere le scuse da un amico per un suo comportamento scorretto, oppure potresti incontrare qualcuno che potrebbe farti perdere la testa...

Gemelli 21.5.–21.6.
Un giorno no capita a tutti. Oggi è il tuo turno. Lo segnala la fase lunare di oggi nel decimo Campo: oltre a rendere altalenante l'umore, potrebbe rallentare il tuo lavoro, se hai un'attività autonoma. Meglio non dire nulla, rimandare iniziative e decisioni ad astri e tempi migliori.

Cancro 22.6.–22.7.
Anche oggi sulla cresta dell'onda, nonostante il clima autunnale, con i pianeti veloci in Vergine e in Pesci che vivacizzano il terzo e il nono Campo. Qualcosa di importante potrebbe succedere al lavoro, se hai un'attività commerciale. Non si escludono forti emozioni neppure in amore.

Leone 23.7.–23.8.
Strada in salita? Ingrana la marcia. Probabili tensioni nella vita di coppia oppure al lavoro. Non abbatterti, pensa in positivo: con la Luna prima in Pesci, poi in Ariete, riuscirai ad avere la meglio, a risolvere diverse cose. Aiuti inaspettati. Ottime intuizioni nel lavoro, negli affari.

Vergine 24.8.–23.9.
Con il cielo grigio/nero che ti ritrovi oggi, avrai la sensazione di correre sulle montagne russe. Il nervosismo non ti darà pace. Poi i litigi con il partner: non manderai giù un osservazione, un atteggiamento, qualcosa che forse risale ai giorni scorsi e che non hai dimenticato.

Bilancia 24.9.–23.10.
Terzo giorno della settimana, come un venerdì, ultimo giorno lavorativo. Sì, perché i pianeti nel sesto Campo, quello del quotidiano, suggeriscono intoppi al lavoro che richiedernno un impegno maggiore del previsto. Problemi tecnici, invece, a casa (elettrici, idraulici, ecc).

Scorpione 24.10.–22.11.
Questo mercoledì esordisce bene per i progetti e i rapporti familiari. I pianeti ti osservano con interesse anche al lavoro: la Luna trigona al tuo segno potrebbe recapitarti un'occasione favolosa per il prestigio, la carriera. Nessuna incertezza nel tuo cielo amoroso, nel tuo cuore.

Sagittario 23.11.–21.12.
Riflettori puntati sulla vita privata, sulla famiglia. Così, almeno, lascia intendere il Plenilunio di oggi in Pesci. Se devi discutere su faccende finanziarie o sentimentali meglio rimandare di qualche giorno. Mercurio contrario non facilita il dialogo, con il rischio di incomprensioni.

Capricorno 22.12.–20.1.
Stimolato dalla Luna nel terzo Campo, godi di una bella sicurezza in te stesso e hai fiducia nel tue possibilità. Ti senti ottimista e hai ragione di esserlo, questo giorno è molto promettente in quanto a successo e risultati positivi. Più deciso, caloroso ed espansivo in campo amoroso.

Acquario 21.1.–19.2.
Oltre alla Luna storta, oggi devi fare i conti anche con l'eclissi parziale di Luna nel settore astrologico dei soldi. Transiti non positivi, negativi. Alcuni pagamenti potrebbero non arrivare sul tuo conto corrente, alcune spese potrebbero svuotare portafoglio e tessera bancomat. Silenzio.

Pesci 20.2.–20.3.
Non è facile per l'astrologo raccontare la tua giornata movimentata da transiti planetari di una certa importanza, tali da influenzare tutti gli ambiti della tua vita. La cosa certa è che ti sarà difficile tenere sotto controllo l'emotività: potrebbe intralciare rapporti e iniziative.

METEO

Previsioni Meteo	Gi	Ve	Sa	Do
Nord	20 / 9	21 / 9	21 / 10	21 / 11
Sud	20 / 10	21 / 11	22 / 12	22 / 12

Ticino